

e della nazione — non credano opportuno di promuovere un concorso per una monografia che rilevi tutte i fatti di pietà compiuti fra i belligeranti, al fine di esaltare il sentimento di fratellanza umana e favorire quel riassetto pacifico fra i popoli, che deve essere il vero ideale dell'umanità.

« Fulci ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulle sanguinose violenze avvenute di recente a Vittoria, Comiso e Ragusa, per opera di bande armate che apertamente, a voce e in pubblici manifesti, dichiarano di volersi sostituire violentemente nelle funzioni dello Stato, e sulla complicità delle autorità preposte al mantenimento dell'ordine pubblico che non solo hanno assistito e coadiuvato i facinorosi nella perpetuazione dei loro delitti, ma ne hanno completata l'opera arrestando numerosi cittadini aggrediti e lasciando liberi e indisturbati gli aggressori, rei di ferimenti, d'omicidio e di saccheggio.

« Vacirca, Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno, dopo 9 anni dalla costituzione degli uffici scolastici, provvedere alla sistemazione organica dei ragionieri degli uffici suddetti, parificandone la carriera a quella dei ragionieri di tutte le altre amministrazioni statali, con l'istituire anche per essi i gradi di ragioniere capo e direttore provinciale di ragioneria.

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, intorno allo sciopero dei panettieri romani; ai criteri del Governo sul collocamento della mano d'opera, e se la violazione all'igiene alimentare e di altre leggi sociali, deve essere sistematizzata a traverso la resistenza padronale, alla disciplina del mercato del lavoro.

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, se intenda lo Stato con immediati provvedimenti impedire che i coloni lungo il Piave, ri-

coverati nelle baracche di legno costruite dal Genio militare, sieno dai proprietari terrieri barbaramente sfrattati dalle baracche stesse per cieca rappresaglia di classe.

« Tonello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere, se creda dignitoso, opportuno, efficace, il provvedimento preso dal Governo nei riguardi della famiglia del macchinista Dehoiannon.

« E ciò perchè il Dehoiannon visto imminente il disastro che si sarebbe verificato, nella linea Siracusa-Noto, per la caduta di un ponte, e, constatato che il freno Westinghouse non funzionava, invece di badare a salvarsi, corse al freno ordinario al quale si trovarono aggrappate le due mani, ed evitò, col sacrificio della sua vita, che il disastro assumesse più vaste proporzioni.

« Grande fu la pubblica commozione e imponente il tributo di affetto della popolazione di Avola a così superbo campione del dovere.

« Ma il Dehoiannon lasciava la moglie e molti figli! E da tutti si credeva che il Governo, per incoraggiare i suoi agenti, non diffondesse il convincimento che i sacrifici non siano apprezzati e che le famiglie rimangano abbandonate, e avrebbe congruamente sussidiata la vedova che ha a suo carico molti figliuoli in tenera età.

« Il Governo ha corrisposto solo lire 275 in attesa della liquidazione della misera pensione!

« Si chiede, dunque, che il Governo ripari in tempo.

« Cocuzza, Bevione, Macchi, Berardelli, Crescione, Berenini, Lo Piano, La Loggia, Beneduce Alberto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se intenda attenuare le tristi condizioni in cui versano le vedove senza prole ed i genitori dei caduti in guerra, tenuta presente la loro esclusione dai precedenti provvedimenti di miglioramento; e se non voglia, intanto, disporre che sia loro concesso, con decorrenza dal 1° luglio 1920, almeno il caroviveri di lire 40 mensili.

« Macchi, Cerabona, Beneduce Alberto, La Loggia, Berenini, Berardelli, Cocuzza, Bevione ».